

**ASL Frosinone – Dipartimento di Prevenzione –
Servizi Veterinari
U. O. C. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche
Responsabile UOC Dott. Francesco Maria Marini**

**Ispezioni in materia di “Benessere degli animali negli allevamenti e
durante il trasporto”.
Procedure operative**

Revisione 2019

Indice

- 1) Scopo
- 2) Campo di applicazione
- 3) Responsabilità
- 4) Riferimenti normativi generali
 - 4.1 Allevamento
 - 4.2 Trasporto
- 5) Modalità operative
 - 5.1 Allevamento
 - 5.2 Trasporto

1.Scopo

La presente procedura ha lo scopo di fornire indicazioni operative ai Dirigenti Veterinari e ai Tecnici della Prevenzione per il corretto svolgimento dei controlli ufficiali intesi a verificare la conformità degli OSA alle norme sul benessere animale in allevamento e durante il trasporto.

2.Campo di applicazione

Tale procedura si applica alle attività di vigilanza sul benessere negli allevamenti e durante il trasporto

3.Responsabilità

Il Direttore della Unità Operativa Complessa “Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche”, istituita presso il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Frosinone, annualmente provvede a:

- Programmare ed organizzare l'attività di vigilanza rispettando la pianificazione Regionale e quella aziendale effettuata in base al numero delle aziende presente sul territorio, alle specie allevate e alle risorse umane disponibili.
- Trasmettere il programma stilato ai Responsabili delle Strutture Semplici dei Distretti Nord e Sud della ASL di Frosinone;
- Garantire la corretta esecuzione del piano di vigilanza previsto, verificando il regolare svolgimento delle attività attraverso il programma DIVET Area C presente nell'intranet aziendale e le relazioni periodiche (quadrimestrali) dei Responsabili U.O.S.

- Elaborare, sentiti i Responsabili delle U.O.S. territoriali, una relazione annuale comprensiva delle criticità riscontrate ed eventuali proposte di miglioramento ai fini dell'analisi del documento del riesame;
- Organizzare, in caso di necessità, riunioni con i Responsabili delle U.O.S. al fine di approfondire o chiarire aspetti connessi alle attività di vigilanza.

4. Riferimenti normativi generali

- Reg. CE 882/2004 “relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali”.
- Nota del Ministero della Salute prot. 16287 del 19/06/2015.
- Nota della Regione Lazio prot. n. 355545 del 02/07/2015 “Piano Nazionale Benessere Animale PNBA”
- Delibera ASL FR n. 1306 del 08/08/2017 “Individuazione dell’Autorità Competente in materia di sicurezza degli alimenti, dei mangimi, di salute e benessere degli animali”.
- Procedura Dipartimentale dell’Attività di Controllo Ufficiale AREA “C”;
- Procedura Dipartimentale Controllo Ufficiale OSA/OSM.

4.1 Riferimenti normativi relativi al benessere in allevamento.

- D.Lgs n. 146/2001 “Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti”
- D.Lgs n. 267/2003 “Attuazione delle direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento”
- Decisione 2006/778/CE
- DM 20/04/2006 “Modifica allegati D.Lgs n. 267/03”
- D.Lvo n. 193/2007;

- D.Lgs n. 126/2011 “Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli”
- D.Lgs n.122/2011 “Attuazione della direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini”
- D.Lgs n. 181/2012 “Attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne”
- Nota Min. Sal. prot. 21244 – P – 21.11.2012 (Controlli condizionalità);
- Nota Regione Lazio del 30/04/2019 prot.U.0328259.Benessere del suino: aggiornamenti sui controlli ufficiali. PNBA 2019 e valutazione del rischio.

- **4.2 TRASPORTO**

- Reg. CE n. 1/2005 “sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate”
- D.Lgs n. 151/2007 “Disposizioni sanzionatorie per la violazione delle disposizioni del Reg. CE n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate”
- DGR n.71/2008 Approvazione “Disposizioni regionali per l’autorizzazione al trasporto di animali vivi ai sensi del Reg. CE n. 1/2005”;
- Accordo Stato-Regioni “Prime disposizioni per l'autorizzazione al trasporto di animali vivi” (Rep atti n. 114/Csr del 20/03/2008);

- **5. Modalità operative**

5.1 BENESSERE in Allevamento

I Responsabili delle UOS territoriali provvedono a recepire la programmazione predisposta dalla UOC.

Dopo aver effettuato una ricognizione delle aziende presenti sul proprio territorio individuano, in base alla categorizzazione del rischio, gli allevamenti su cui svolgere le attività di controllo assegnandole al proprio personale.

I Responsabili provvedono inoltre ad effettuare una verifica quadrimestrale delle attività svolte e comunicarle al Responsabile UOC.

L'esecuzione dei controlli così pianificati prevede visite ispettive negli allevamenti, con compilazione delle relative check list presenti sul portale del sistema informativo veterinario su "controlli" con relativa valutazione del rischio (non conformità = ALTO RISCHIO; favorevole con indicazioni = MEDIO RISCHIO; favorevole = BASSO RISCHIO) accompagnate dalla relazione di controllo ufficiale.

- l'esito dei controlli sarà inserito nel programma DIVET Area C presente nell'intranet aziendale.

I documenti compilati saranno riposti in archivio.

Le Non Conformità rilevate verranno gestite secondo le procedure dettate dalle linee guida dipartimentali.

5.2 Benessere durante il Trasporto

La tipologia dei controlli nell'ambito del benessere animale durante il trasporto prevede essenzialmente due tipologie:

- Controlli alla partenza/arrivo in allevamenti, mattatoi, TRACES.
- Controlli in itinere su strada vengono effettuati congiuntamente a CC, CCFOR, PS, GF, Polizia Provinciale, Polizia Locale.
- Le check list compilate con relativa valutazione del rischio:
non conformità = ALTO RISCHIO;
favorevole con indicazioni = MEDIO RISCHIO;
favorevole = BASSO RISCHIO;
sono accompagnate dalla relazione di controllo ufficiale.
- Gli esiti dei controlli saranno inseriti nel programma DIVET Area C presente nell'intranet aziendale.
- I documenti compilati saranno riposti in archivio.

Il Responsabile UOS verifica l'attività di quanto previsto sul programma DIVET Area C e relaziona ogni quadrimestre ai Responsabili U.O.C.

La U.O.C. provvederà ad inviare il riepilogo dell'attività svolta nell'ambito Provinciale alla Regione Lazio entro il **mese di febbraio**.